



La Cordata

della Domenica 30 Gennaio 2022

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

IL RIFIUTO DEI COMPAESANI DI GESU'

Il Vangelo di oggi (cfr *Lc* 4,21-30) ci mostra lo stupore dei suoi concittadini nel vedere che uno del loro paese, «il figlio di Giuseppe» (v. 22), pretende di essere il Cristo, l'inviato del Padre.

Gesù, con la sua capacità di penetrare le menti e i cuori, capisce subito che cosa pensano i suoi compaesani. Essi ritengono che, essendo Lui uno di loro, debba dimostrare questa sua strana “pretesa” facendo dei miracoli lì, a Nazaret, come ha fatto nei paesi vicini (cfr v. 23). Ma Gesù non vuole e non può accettare questa logica, perché non corrisponde al piano di Dio: Dio vuole *la fede*, loro vogliono *i miracoli, i segni*; Dio vuole *salvare tutti*, e loro vogliono un Messia a *proprio vantaggio*. E per spiegare la logica di Dio, Gesù porta l'esempio di due grandi profeti antichi: Elia ed Eliseo, che Dio aveva mandato a guarire e salvare persone non ebreo, di altri popoli, ma che si erano fidate della sua parola.

Di fronte a questo invito ad aprire i loro cuori alla *gratuità* e alla *universalità* della salvezza, i cittadini di Nazaret si ribellano, e addirittura assumono un atteggiamento aggressivo, che degenera al punto che «si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero sul ciglio del monte [...], per gettarlo giù» (v. 29). L'ammirazione del primo istante si è mutata in un'aggressione, una ribellione contro di Lui.

E questo Vangelo ci mostra che il ministero pubblico di Gesù comincia con un rifiuto e con una minaccia di morte, paradossalmente proprio da parte dei suoi concittadini. Gesù, nel vivere la missione affidatagli dal Padre, sa bene che deve affrontare la fatica, il rifiuto, la persecuzione e la sconfitta. Un prezzo che, ieri come oggi, la profezia autentica è chiamata a pagare. Il duro rifiuto, però, non scoraggia Gesù, né arresta il cammino e la fecondità della sua azione profetica. Egli va avanti per la sua strada (cfr v. 30), confidando nell'amore del Padre.

Anche oggi, il mondo ha bisogno di vedere nei discepoli del Signore dei *profeti*, cioè delle persone coraggiose e perseveranti nel rispondere alla vocazione cristiana.

(Papa Francesco 3 Febbraio 2019)

Continua a pagina 4

IV DOMENICA ANNO C

Prima Lettura Ger 1,4-5.17-19

Dal libro del profeta Geremia

Nei giorni del re Giosia, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni. Tu, dunque, stringi la veste ai fianchi, àlzati e di' loro tutto ciò che ti ordinerò; non spaventarti di fronte a loro, altrimenti sarò io a farti paura davanti a loro. Ed ecco, oggi io faccio di te come una città fortificata, una colonna di ferro e un muro di bronzo contro tutto il paese, contro i re di Giuda e i suoi capi, contro i suoi sacerdoti e il popolo del paese. Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti». *Parola di Dio*

Salmo Responsoriale Dal Salmo 70

***La mia bocca, Signore,
racconterà la tua salvezza.***

In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso.
Per la tua giustizia, liberami e difendimi,
tendi a me il tuo orecchio e salvami.

Sii tu la mia roccia,
una dimora sempre accessibile;
hai deciso di darmi salvezza:
davvero mia rupe e mia fortezza tu sei!
Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio.

Sei tu, mio Signore, la mia speranza,
la mia fiducia, Signore, fin dalla mia
giovinezza. Su di te mi appoggiai fin dal
grembo materno, dal seno di mia madre sei
tu il mio sostegno.

La mia bocca racconterà la tua giustizia,
ogni giorno la tua salvezza.
Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito
e oggi ancora proclamo le tue meraviglie.

Seconda Lettura 1 Cor 13, 4-13

Dalla 1^a lettera di San Paolo ai Corinzi

La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità.

Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino. Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità! *Parola di Dio*

Canto al Vangelo

Lc 4,18

Alleluia, alleluia. Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. *Alleluia.*



Vangelo

Lc 4,21-30

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!”». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino. *Parola del Signore*

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 30 Gennaio

IV Tempo ordinario - anno C

S. Messe in Basilica e int. suffragio

08.00: Ravera Giovanni Battista, Rana Maria Luisa e famigliari

10.00: Gazzola Silvio, Luisa e genitori

10.00 (*Oratorio*): Barattieri Maria e fam.

11.15: Tacchini Cesare, Pizzi Maria, figlio Luigi e nipote Carlo

18.00: Elena e Piera

Incontri:

- ore 14.45 Oratorio **Catechesi elementari**
- ore 16,30 in Cripta, **Vespro e Catechesi**

FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO

Ore 10.00, in Basilica, **Santa Messa**

Ore 14,45 **Catechesi ragazzi elementari**

Ore 16.00 Giochi per i ragazzi

- **Torneo FIFA**

- **“Oratoriopoli” : un monopoli speciale**

- Ore 18 **Aperitivo attorno al fuoco**

Lunedì 31 Gennaio

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Fratti Rosa

10.00: Borromeo Giancarlo

18.00: Venturini Battista Antonio e Maria

Martedì 1 Febbraio

S. Messe e int. suffragio

07.30: Morosini Gianbattista e genitori

10.00: Lombardi Franco

18.00: Savarè Maria e Piatti Laura

Mercoledì 2 Febbraio

Presentazione del Signore

Giornata per la Vita Consacrata

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: Marilia e Erminia

10.00: Chiari Angelina

18.00: Piacentini Carla e genitori

Incontri:

- Alle Sante Messe che verranno celebrate in cripta **Benedizione delle candele**

Giovedì 3 Febbraio

San Biagio

S. Messe e int. suffragio

07.30: Intenzione offerente

18.00: Bassi Enrico, Pasquale e genitori

20.30 (*Cappella Oratorio*): Giancarlo

Incontri:

- Al termine delle Sante Messe: preghiera di **benedizione della gola**, senza imposizione delle candele incrociate sulla gola, nel rispetto della normativa anti Covid

Ore 21.00 Oratorio: **Catechesi giovani**

Venerdì 4 Febbraio

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

07.30: famiglie Gruppi e Cattaneo

10.00: Dovera Giuseppe Stanghellini Maria

18.00: Subinaghi Raffaele e Marco Pozzi

Incontri:

- ore 18.00 Oratorio **Catechesi medie**
- ore 21.00 Oratorio Corso di preparazione al Matrimonio

Sabato 5 Febbraio

S. Messe e int. Suffragio

07.30: Biancardi Antonio, Luigina e fam.

18.00: Cresta Giuseppe, genitori e fratelli

20.30: (*Chiesa della Ranera*): Maria,

Giacinto, Ester e Agnese

Domenica 6 Febbraio

V Tempo ordinario - anno C

S. Messe e int. Suffragio

08.00: Cavallotti Franco

10.00: Pro Popolo

10.00 (*Cappella Oratorio*): Rota Ernesto

11.15: Casella Santo

18.00: Cordoni Domenica e genitori

44ª Giornata della Vita

“Custodire ogni vita”

Ore 11.15: Santa Messa con una preghiera e una benedizione particolare per le **mamme in attesa**.

L mamme che desiderano partecipare sono pregate di comunicare la loro partecipazione in sacrestia o ai sacerdoti

Il CAV raccoglie le adesioni 2022

(occorre compilare il foglio di adesione che è disponibile sui tavoli alle porte della Basilica)

- 10.00: **S. Messa di presentazione dei bambini che riceveranno la Prima Confessione l'8 maggio**

- ore 14.45 Oratorio **Catechesi Elementari**

- ore 16.30 Vespro e Catechesi

Continua da pagina 1

Personе che seguono la “spinta” dello Spirito Santo, che le manda ad annunciare speranza e salvezza ai poveri e agli esclusi; persone che seguono la logica della fede e non del miracolismo; persone dedicate al servizio di tutti, senza privilegi ed esclusioni. In poche parole: persone che si aprono ad accogliere in sé stesse la volontà del Padre e si impegnano a testimoniarla fedelmente agli altri.

Preghiamo Maria Santissima, perché possiamo crescere e camminare nello stesso ardore apostolico per il Regno di Dio che animò la missione di Gesù.

(Papa Francesco 3 Febbraio 2019)

Venerdì 11 Febbraio

Giornata Mondiale del Malato

-in Basilica:

ore 10,00 Celebrazione della S.ta Messa con amministrazione del

SACRAMENTO DELL'

UNZIONE DEGLI INFERMI

Nota Bene: occorre iscriversi

Chi desidera ricevere il Sacramento in chiesa è pregato di iscriversi in sacrestia o presso i sacerdoti. Per chi non potesse recarsi in chiesa: avvisi i Sacerdoti per ricevere il Sacramento nelle loro case.

-Nella Chiesa della Ranera,

- Giovedì 10 ore 20.30 **Santa Messa della vigilia**

- Venerdì 11 Febbraio, ore 15.00 **Santa**

Messa e al termine **Benedizione Eucaristica** secondo il rituale di

Lourdes.